PRONOSTICO ALL'ARIA NELL'INCONTRO DELL'APPIO

La Fedit attacca ma non conclude ed il Sarom è imbattuto (1-1)

Hanno segnato Valli e Pratesi - Ai tricolori ha difettato il « quadrilatero » per la cattiva giornata di Morgia, Basso e Balestri

SAROM RAVENNA: Gimelli; Vaini, Brotto; Stolfa, Cattani, Visconti; De Passano, Rizzo, Magheri, Pratesi, Biagi.

FEDIT: Benvenuti; Scarnicci, Bimbi; Ceresi, Schiavoni, Basso; Caruso, Balestri, Valli, Morgia, Taddei.

ARBITRO: Stanzione di Salerno.

MARCATORI: nel s. t.: al 15' Valli ed al 25' Pratesi.

La Fedit era partita a razzo; sembrava volesse fare un boccone solo degli ospiti della Sarom Ravenna. In meno di due minuti, gli ospiti avevano già corso due volte il rischio di capitolare. Dapprima Morgia da posizione frontale aveva calciato potente a rete (e questa rimarrà la unica prodezza della mezz'ala tricolore per tutti i novanta di gioco) ma la palla era sibilata a lato; poi Gimelli aveva dovuto dar fondo a tutte le sue qualità migliori (scatto ed occhio) per respingere, o meglio, buttare sull'asse della traversa una violenta staffilata diagonale di Taddei.

I tricolori correvano, corravano, correvano: erano su ogni palla, forti di una magnifica preparazione atletica. Era una sarabanda di azioni: sembrava, perciò, che gli uomini di Crociani dovessero passare da un momento all'altro: tra l'altro, Taddei, all'11', solo di fronte a Gimelli, indugiava all'infinito, facendosi soffiare la sfera.

Ma i minuti passavano, passavano ed il risultato rimaneva inchiodato sullo zero a zero. La Sarom, che era rimasta sorpresa dal vorticoso inizio dei suoi avversari, prendeva quota. Dapprima, si affacciava timidamente alla ribalta, poi la sua azione assumeva sempre più vigore, sempre più decisione. I suoi difensori, i suoi mediani, che qualche « papera » avevano combinato nei primi minuti (la, come dire, « contropapera » di Taddei, all'11', era stata favorita da un « liscio » di Stolfa), venivano pian piano a dominare la scena. Vaini, un « pivello » era onnipresente, Brotto, il sempre valido Brotto, era una colonna della squadra, Stolfa Visconti tenevano alla perfezione la metà campo, mentre un intelligente Cattani imbeccava alla perfezione i suoi avanti.

Nella ripresa, il gioco era molto più alterno anche Benvenuti era costretto ad intervenire su alcune azioni dei giallorossi. Alcuni scambi, indovinati, tra Magheri e Biagi strappavano l'applauso.

Poi, al 16', dopo che un tiro di Valli aveva per poco mancato il centro, finalmente i romani passavano. Il goal era bellissimo, come bellissima era l'azione che ad esso aveva condotto. Ceresi era sceso sulla destra, poi avveva crossato a Taddei, il quale, superato un avversario, dal limite, aveva allargato a Valli che, pronto, da posizione centrale, calciava a mezz'altezza, non lasciandosi certo sfuggire la facile occasione.

La Sarom — però — non disarmava, non si demoralizzava. Così passavano pochi minuti e al 35' le due squadre erano di nuovo sul pari. C'era uno scambio tra Pratesi e Magheri. Infine, il Pratesi da una venticinquina di metri, calciava a parabola, con potenza. Benvenuti, spostato in avanti rispetto alla linea della porta, non poteva far nulla. Gli ultimi venti menuti erano combattutissimi (ma tutta la parta era stata combattutissima e vivacissima, ricca di colpi di scena, imperniata sull'impegno, sul cuore, sulla velocità dei ventidue suoi protagonisti), ma non portavano nulla di nuovo.

E così, la Fedit impattava una partita che, stando al pronostici e ai primi minuti di gioco, avrebbe dovuto vincere, se non proprio a spasso, quasi. Ma i ravennati nulla hanno rubato: essi hanno risposto alla velocità con la velocità, all'agonismo con l'agonismo, alla decisione con la decisione. Naturalmente, hanno per lunghi tratti dovuto subire il predominio territoriale dei romani, ma — come si è già detto — si sono sempre bene disimpegnati, mai dando l'apparenza di difendersi affannosamente.

Alla Fedit — e qui sta la ragione del prezioso punto perso — è mancato il quadrilatero. Anzitutto in Morgia e Basso, che non ne hanno indovinata una, creando una estrema confusione nel settore dove, di volta in volta, essi erano impegnati: poi anche Balestri è stato molto al disotto delle sue precedenti prove, mentre dei quattro, il solo Ceresi si è salvato. Comunque, i tricolori hanno confermato il loro ottimo stato di forma Tra essi ha fatto spicco Valli: la classe non è acqua. Bimbi, nel suo quasi inedito ruolo di terzino sinistro, ha giganteggiato, ben coadiuvato da Scarnicci, mentre Schiavoni — a centromediano — ha giocato con l'intelligenza che lo distingue.

N. C.

Luigi Musso, che parteciperà con l'équipe della Ferrari alle corse della « Temporada » argentina, è partito ieri con un quadrimotore dell'Alitalia dall'aeroporto di Roma - Ciampino per Buenos Ayres. L'aereo ha fatto scalo a Milano, dove si sono imbarcati altri corridori automobilisti che parteciperanno alle gare argentine, tra i quali vi era pure Hawthorn. (Nella foto: LUIGI MUSSO)

L'ATTESA CICLOCAMPESTRE MILANESE

Longo solo al traguardo del Gran Premio Fanelli

Il vincitore, in fuga sin dai primi chilometri, è giunto al traguardo con 3'55" di vantaggio su Romano Ferri

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 12. — Renato Longo ha tagliato vittoriosamente il traguardo del G.P. Fanelli l'attesa ciclocampestre milanese che doveva ed ha dato il colpo di spugna a quelle precedenti edizioni che avevano offerto agli osservatori il destro per scatenare (sotto molti aspetti giustamente) una « nutrita » campagna di critiche.

Autore di questo atteso e benefico « colpo di spugna » è stato lo stesso Longo che ha « stracciato » tutti i concorrenti giungendo al traguardo (come dirà meglio l'ordine d'arrivo) con largo margine di minuti di vantaggio.

Bellissima la sua vittoria anche se relativamente entusiasmante in quanto ottenuta con una facilità davvero sbalorditiva.

Il ventenne atleta di Vittorio Veneto è scattato all'inizio isolandosi immediatamente dominando alla lontana tutti i più bei nomi della specialità. Ciò che ha maggiormente impressionato della sua gara è stata la perfetta regolarità dei passaggi: 10' esatti ogni giro. Ciò vuol dire che Longo conoscendo a menadito i propri mezzi ha impostato la corsa secondo un criterio che gli ha permesso di portarla a termine vuotando la stessa « carica di energia » fino alla fine.

A questo proposito vorremmo suggerire alla CTS di inviare Longo a quelche competizione internazionale prima della disputa dei campionati del mondo (che avranno luogo a Limoges il 23 febbraio) onde permettere al corridore di ambientarsi e di studiare quelli che saranno i suoi avversari nella corsa dell'iride perchè non è affatto azzardato che con avversari di maggior talento il « nostro » possa immagazzinare la esperienza e l'astuzia necessaria per imporre la sua carta Se ciò dovesse accadere sarebbe la prima volta che un nostro corridore presenta seriamente la propria candidatura al titolo mondiale di ciclocros

Faremmo un grave torto a Ferri (2. a 3'55"), a Severini (3. a 4'15"), a Guerciotti e Malabrocca *se non c'interessassimo* anche di loro che, ordine di arrivo e vincitore a parte, hanno offerto una dimostrazione perfettamente in regola con tutti i crismi dell'abnegazione e dell'agonismo.

Ed eccovi ora qualche fotogramma del film della corsa: partenza alle ore 14,31 da Ria Rismondo (zona Baggio). Malgrado lo « schizzichio » della pioggerella sottile e malinconica ai lati della strada molta folla fa ala ai venticinque partenti. Longo scatta rapidissimo allungando e spezzando il plotone che v aad infangarsi sul facile ma paludoso terreno del percorso. Longo agilissimo saltella oltre i « fossi » con l'agilità d'una gazzella: Severini e Ferri sono gli unici che per un certo periodo riescono a stargli alle calcagna mentre gli altri perdono terreno ad ogni giro di ruota. Il gioco è fatto: per tutta la corsa assistiamo al « monologo » di Longo che durante i cinque giri guadagna terreno secondo la tabella che segue: al primo (ogni giro è di 4 Km.) precede Severini di 5" e Ferri di 35", al secondo Severini sempre in seconda piazza è già in ritardo di 52", mentre Ferri transita ad 1'37".

Alla fine del terzo (durante il quale Severini ha forato una gomma) salta in seconda posizione Ferri compione d'Italia 1957 con un ritardo di 2'15", 3 Severini a 2'35". Seguono Guerciotti Pozzi, Malabrocca, Zorzi e Rodolati. Gli altri arrancano con distacchi notevolissimi. Fino al traguardo nulla di mutato.

GIORGIO NIBI

L'ordine d'arrivo

1) Longo Renato (Augustea Clement) che copre i 20 km. del percorso in 19'; 2) Ferri Romano a 3'55'; 3) Severini Amerigo a 4'15"; 4) Guerciotti a 5'12"; 5) Malabrocca 5'40"; 6) Pozzi 5'40"; 7) Zorzi a 6'; 8) Rodolati 7'; 9) Verri 7'30". Seguono Dossena, Trabucchi ed altri in t. m.

IL CAMPIONATO NAZIONALE DI RUGBY DI SERIE « A »

Il CUS Roma impone la sua esperienza sul rimaneggiato "quindici" di Frascati

I gialloblu vittoriosi per 6 a 5 grazie ad una mèta e ad una punizione messa a segno da Cusinelli

C.U.S. ROMA: Villa, Cusinelli, Powell, Turney, Zamperini, Sassoli, Little, Vaccari, Bognolo, Marzano, Mileti, Boraso, O'Connel, Andreono, Luzi.

FRASCATI: Materassetti, Stival, Pasquini II, Zitelli, Fortunato, Balestra ,Castrucci, Piersigilli, Colasanti, Mancini, Pitolli, Di Stefano, Giorgetti, Spalletta I, Spalletta II.

Arbitro: Gorla di Milano.

Marcatori: al 29' Pitolli (m. t. da Colasanti) al 36' Cusinelli (m.n.t.) e al 41' Cusinelli (punizione), tutti nel I. tempo.

Una nuova brillante vittoria è stata conquistata ieri dal C.U.S. Roma, la giovane squadra universitaria che appare sempre più attiva e pericolosa e sulla quale poggiano molte delle speranze degli sportivi romani per l'ingresso di una compagine della Capitale nelle finali nazionali.

Il C.U.S. Roma è riuscito a mantenere sempre in mano le redini dell'incontro anche dopo la meta subita, meta dovuta ad una prodezza personale di Pitolli, aiutato in verità anche da uno sbandamento di tutta la difesa gialloblu. La squadra universitaria non si è data per vinta e, in virtù della volontà e del coraggio che ormai la distinguono, è riuscita con una meta e un calcio di punizione (autore Cusinelli di ambedue) a rimontare lo svantaggio e concludere vittoriosamente lo incontro.

Tuttavia, come d'altronde indica il risultato, i locali sono stati solo di poco superiori agli avversari: gli uomini del C.U.S. hanno mostrato più intuito di gioco, una maggiore chiarezza di vedute: e ciò è bastato per portarli ad una giusta e meritata vittoria. Essi hanno capito, cioè, quale era la tattica da adottarsi su un terreno allentato dalle recenti e continue piogge. Hanno poggiato quindi il loro gioco su una mischia formata quasi esclusivamente da terze linee, uomini veloci e attivi cioè, che, guidati da un Vaccari magnifico nel ruolo di condottiero e da un Little altrettanto spettacolare in quello di regista, hanno dato il via a tutte le offensive cusine.

Il Frascati invece, e si vedeva benissimo, si è trovato sperduto sul fango, impossibilitato com'era di poggiare le azioni sui veloci e scattanti tre-quarti, che, come si sa, costituiscono il nerbo della squadra. Quindi ha puntato tutto sugli spunti personali dei suoi uomini migliori, pericolosi quanto si vuole ma non sufficienti a sorprendere una squadra compatta quale il C.U.S. Tuttavia bisogna considerare l'assoggettamento di Di Stefano e l'assenza di molti titolari, cosa che ha portato il Frascati molto al di sotto delle sue reali possibilità.

L'andamento dell'incontro è stato piuttosto burrascoso. Si sono viste molte scorrettezze specie per il poco polso mostrato dall'arbitro e per il nervosismo dei frascatani, nervosismo che andava crescendo man mano che la vittoria sfuggiva loro di mano.

X Comiliter-R. Roma 6-3

X COMILITER: Del Frande, Nani, Corgiat, Rossi A., Gasperini, Carli, Oltolina, Sabatini, Di Giovanni, Bondifà, Babini, Rossi, Perfetti, Chiesa, Cattaneo.

R. ROMA. Tenaglia, Felicetti, Ungaro, Catucci, Reviglio I, Suardi, Barca, Di Stefano, Fascetti I, Fascetti II, Panizzi, *Ceccarini, Capasso, Farroni,* Reviglio II.

Arbitro: Gibelli di Milano.

Marcatori: Nel I. tempo: al 28' Babini (m.n.t.) e al 33' Del Grande (punizione).

Nella ripresa: al 31 Suardi (punizione).

La X Comiliter non si è mostrata ieri certo all'altezza della fama, che era riuscita a conquistarsi con quella serie di vittorie ottenuta all'inizio di campionato. Specie per quanto riguarda le linee arretrate, la compagine militare ha mostrato molte lacune e incertezze, come la poca chiarezza di idee, la scarsa presa di palla e deficenza di placcaggio efficace.

Solido e attivo, questo sì, il pacchetto di mischia in cui tutti gli uomini si sono comportati egregiamente. Ma come si può capire, l'apporto di metà squadra solamente non può rendere la stessa realmente efficace. Quindi, perlomeno per quanto riguarda il suo comportamento nella partita in questione, la compagine militare è apparsa sì attiva e dotata, ma non di quella pericolosità che si vociferava.

Piena di abnegazione e volontà anche se meno dotata tecnicamente è risultata invece la prova della R. Roma. I bianconeri, pur privi di un uomo di valore quale Fascetti I, uscito dal campo al 4' del I tempo gravemente infortunato, hanno lottato dal principio alla fine, battendosi con gran accanimento. E nel II tempo, specie in virtù delle azioni veloci di Catucci, il coraggio di Ungaro e Suardi, essi hanno creato gravi difficoltà alla difesa avversaria e solo la sfortuna ha impedito loro di conquistare se non la vittoria, perlomeno un pareggio, pareggio che meglio avrebbe rispecchiato i reali valori in campo

Vittoria di Bertinetti nel torneo di Budapest

BUDAPEST, 12. — L'italiano Bertinetti ha vinto il torneo di spada individuale italo-ungherese svoltosi questa sera nella piccola città di Balantonfured, sulle rive del Lago Balaton. Vi hanno partecipato tre italiani (Bertinetti, Delfino e Saccaro) e sei ungheresi (Sakovics, Kausz, Barany, Balthazar, Berzseynyi e Rabar).

Ecco la classifica finale: 1) Bertinetti (It.), 7 vitt.; 2) Kausz (Ung), 6 vitt.; 3) Barany (Ung), 5 vitt.; 4) Berzseynyi (Ung.), 4 vitt. 11 stoccate ricevute, 5) Delfino (It.) 4 vitt. 13 stoccate ricevute e 13 date; 6) Sakovics (Ung), 4 vitt. 13 stoccate ricevute 11 date; 7) Saccaro (It.) 3 vitt.; 8) Balthazar (Ung), 2 vitt; 9) Rabar (Ung), 1 vitt

Selmosson giocherà per la Svezia ai «mondiali»

Il segretario generale della federazione di calcio svedese, *Karl Bergerus, è partito stasera* da Ciampino per Copenaghen. Egli ha avuto contatti con alcuni dirigenti federali di società italiani dai quali ha avuto il nulla osta per poter utilizzare gli atleti svedesi in Italia per le partite che la nazionale svedese disputerà ai « mondiali ». I giocatori che, secondo l'accordo raggiunto, partiranno per la Svezia il 20 maggio sono Selmosson della Lazio, Gustavsson dell'Atalanta, Hamrin del Padova, Liedholm del Milan, Lindskog dell'Udinese e Skoglund dell'Inter.

Ai « mondiali » questi calciatori non potranno giocare contro l'Italia se le due nazioni dovessero incontrarsi.

Latina-Atina 1-0

ATINA: Dragonetti; Di Paolo IV, Meglio; Caina I, Fortuna, Orlandi; Caina II, Petrilli II, Di Paolo III, Meglio II, Di Paolo II.

LATINA: Valentini; Rubinato, Corbio; Sardini, De Rossi, Masi; Ferracuti, Bozzo, Sartoris, *Olivieri, Armini.*

MARCATORE: nella ripresa, al 20' Olivieri.

LATINA, 12. — Con questa ulteriore vittoria, il Latina di Leli ha concluso trionfalmente il girone d'andata. Leli con gli uomini che ha a disposizione meglio di quanto ha ottenuto, non lo poteva certo ottenere. Peccato che il terreno oltremodo fangoso abbia impedito ai pontini di svolgere oggi con la bravura solita il loro gioco. Comunque, essi territorialmente hanno dominato dal primo all'ultimo minuto, meritando ampiamente la vittoria. Ottimo l'arbitraggoi.

NEL CAMPIONATO ALLIEVI DELL'UISP

Battute dalla Borghesiana (6-0) le Frecce Rosse perdono il primato

I RISULTATI

CAMPIONATO ALLIEVI

Borghesiana-Frecce Rosse	6-0
Torre Maura-Novo S. Lorenzo	2-1
Rinasc. Monti-Tunetti Flam.	2-0
P. S. Giovanni-Trullo	3-0

CAMPIONATO RAGAZZI

Tuscolano-Tomba di Nerone	1-0
Campo Marzio-N. S. Lorenzo	1-0
Vils-Pro Roma	2-1

LE CLASSIFICHE

CAMPIONATO ALLIEVI

Borghesiana, Frecce Rosse, Torre Maura, Tunetti Flam., Novo S. Lorenzo, Rin. Monti, P. S. Giovanni, Rin. P. Milvio, Trullo.

CAMPIONATO RAGAZZI

Tomba di Nerone, Campo Marzio, Novo S. Lorenzo, Tuscolano, Pro Roma, Vils.

Anche le Frecce rosse hanno conosciuto l'amarezza della sconfitta al campo Breda. La scorsa settimana la Borghesiana — sfortuna a parte — cedette per la prima volta la posta intera di fronte ali. Rinascita Monti; ieri i capolisti, e proprio di fronte ai diretti rivali di classifica della Borghesiana, animosa di riscattare la battuta d'arresto, hanno dovuto alzare la bandiera della resa I nerazzurri, presentatisi in campo con ben quattro riserve hanno subito be nsei reti, e hanno dovuto cedere anche il prestigioso primo posto in classifica.

Alle prime due va aggiunta ora lacandidatura al successo finale del Torre Maura che, vincitore dell'Acea sul sempre temibile Novo S. Lorenzo, si è portato a stretto contatto di gomito con esse.

Da segnalare anche la nuova netta vittoria ottenuta dalla Rinascita Monti, che cammina ormai col vento in poppa, sul discontinuo Tunetti Flaminio, ed il ritorno alla conquista dei due punti d parte del Porta San Giovanni.

Sorprese anche fra i ragazzi nella classifica dei quali, dopo la 3. giornata, si vedono di nuovo tutte le squadre gomito a gomito. Il Tomba di Nerone, dopo due netti successi, si è trovato ieri di fronte ad un Tuscolano, deciso a riscattare le brutte prove iniziali, ed è stato sconfitto. Della qualcosa ha approfittato il Campo Marzio che, vincendo di misura sul Novo S. Lorenzo, si è appaiato in testa con il Tomba di Nerone, mentre la VILS è riuscita a conquistare i primi due punti a spese del Pro Roma.

U.I.S.P.	**3**
CADMEA	**2**

CADMEA: Folgoni; Palazzi, Nuccetelli; Iubelli, Massa, Manili; Bozzini, Cesarini, Abate, Salvi, Reali.

UISP: Cianchi; Impeciati, Esu; Sofia, Monza, Ferraro; Maggi, Bertazzoli, Luzi, Cencioni, Bini.

ARBITRO: Ronchietto.

MARCATORI: Nel primo t., al 22' Esu (rigore), al 27' Manili, al 43' Maggi. Nella ripresa, al 13' Cencioni ed al 38' Salvi (rigore).

Al fischio d'inizio, gli ospiti si portano subito minacciosi sotto la porta difesa da Cianchi ma gli uispini passano per primi in vantaggio: al 22' Esu segue su calcio di rigore, ma, dopo appena 4', su una punizione, Cianchi si fa cogliere in contropiede lo passa Olaggi, al 43' a riportare in vantaggio la UISP.

Nella ripresa, i locali si presentano, decisissimi a chiudere il conto; riescono subito ad aumentare il bottino, per merito di Cencioni, dominano lungamente i loro avversari, ma la prodigalità degli attaccanti che, almeno sei volte soli davanti al portiere spediscono a lato, impedisce loro di segnare ancora. E così, al 38', su una innocua palla, impeciati colpisce con la mano ed il conseguente rigore raccorcia le distanze. La Cadmea insiste e al 2' del termine rasenta il pareggio.

Coppi e Koblet vincono a Bogotà

BOGOTA', 12. — Coppi, in coppia con Koblet, ha vinto la corsa di inseguimento alla australiana, l'americana che doveva svolgersi su 80 giri e che è stata interrotta al 70. a causa della pioggia, ed una gara su 9 giri ad inseguimento a squadre contro la squadra colombiana.

Le prove si sono svolte al Velodromo « Pimero De Mayo » davanti a molto pubblico. Il programma comprendeva 9 gare alle quali hanno preso parte 34 corridori Colombiani, Coppi, Koblet, gli italiani Milano e Casola, gli argentini Batiz, Sivolotti e Rosatto.

Nella foto: COPPI.

NELL'AMICHEVOLE DI IERI AL « ROMA »

Romulea-Colleferro 2-2

B.P.D. COLLEFERRO: Furlan; Garzia, Schiuma; Brusadin, Massone, Armillei; Giannone (Toscani), Mosca (Venier), Macci, Gaslini, Checchi.

ROMULEA: Pozzi (Di Santo); Attiani (Muzi), Sciamanna; Fusco, Veronici, Indulgente; Di Gianvito (Salmucci), Muzi (Ricci), Bernardini, Terzi (Mancini), Paccariè (Terzi).

MARCATORI: nel primo tempo, al 30" ed al 11' Muzi, al 13' Gaslini ed al 40' Giannone.

Aveva piovuto abbondantemente prima della partita, sicchè quando Romulea e B.P.D. Colleferro si sono presentate in campo, questo altro non era ridotto che ad un aquitrino, su cui il pallone rimbalzava a modo suo, disorientato i ventidue giocatori. I pochi spettatori hanno assistito così a delle divertenti esibizioni, più chè ad un gioco razionalmente imposto e condotto. Il Colleferro è apparso più manovriero all'attacco, ove si sono viste delle ottime manovre per quello, che lo permetteva naturalmente, il fango.

La Romulea, invece, ha fatto vedere delle ottime individualità: sopratutto, Muzi. Il quale ha segnato due goals, nei primi undici minuti di gioco. L'uno dei quali, ad appena trenta secondi dal gioco iniziale. Paccariè era partito da centro campo, poi aveva passato a Terzi, che allargava a Muzi. Pronto, quest'ultimo insaccava di testa. All'undicesimo, la mezz'ala dei comunali bissava. Egli, lanciato da Bernardini, superava Massone (oggi, stranamente indeciso e lento) e, da posizione anolate, segnava rasoterra. Altri due minuti, ed il BPD raccorciava le distanze. Checchi batteva un corner: riprendeva Gaslini ed approfittando della indecisione di Pozzi, realizzava. Il pareggio degli ospiti veniva al 40', su un nuovo errore di Pozzi.

L'azione partiva da Checchi, che passava a Gaslini, il quale allargava a Giannone. Il tiro rasoterra di quest'ultimo non era certo imparabile; Pozzi, però, forse ingannato dal terreno pesante, sbagliava l'intervento.

Ottimo l'arbitraggio.

LA « NBA » FA E DISFA A SUO PIACIMENTO

Ordinato a Brown di incontrare Lane

FILADELFIA, 12. — La National Boxing Association ha preso alcune decisioni. Fra esse quella di accordare il titolo mondiale dei pesi welter (lasciato vacante da Carmen Basilio) al vincitore d'un incontro che opporrà Isac Logart al vincitore del combattimento di mercoledì prossimo fra Vince Martinez e Gil Turner.

A New York il sig. Julius Helphand, presidente della Commissione atletica dello Stato di New York e del Comitato mondiale, si è dimostrato sorpreso poichè la N.B.A. aveva, come membro del Comitato, votato a che il titolo fosse messo in palio in un'eliminatoria di sei pugili nella categoria dei pesi leggeri.

La N.B.A. ha inoltre ordinato a Joe Brown, detentore del titolo dei leggeri, di metterlo in palio contro lo sfidante numero uno — Kenny Lane — prima del 15 aprile. Non obbedendo all'ordine, Joe Brown non sarà più riconosciuto campione. Infine fra i massimi la N B A. cercherà di ravvivare l'interesse del pubblico favorendo l'organizzazione d'un incontro fra Floyd Patterson ed uno dei suoi possibili sfidanti, che sono Zora Folley e Eddie Machen.

Oggi alla RADIO *e* TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Segnale orario - Giornale radio; 8-9: Segnale orario - Giornale radio; 11: La Radio per le scuole; 11,30: Musica sinfonica; 12,10: Le nuove canzoni italiane. Orchestra diretta da Enzo Ceragioli; 12,50: 1, 2, 3... via!; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13,20: Album musicale; 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 14,15-14,30: Cronache musicali - Cronache d'arte; 16,15: Previsioni del tempo per i pescatori; 16,30: Musiche d' Armando Renzi; 17: Giorni nostri. Settimanale per i giovani; 17,30: La voce di Londra; 18: Paul Weston e la sua orchestra; 18,30: Questo nostro tempo. Aspetti, costumi e tendenze d'oggi; 18,45: Incontri musicali. L'arte di Enrico Caruso; 19,15: Congiunture e prospettive economiche; 19,30: L'Approdo. Settimanale di letteratura e arti; 20: Ritmi e canzoni; 20,30: Segnale orario - Giornale radio; 21: Passo ridottissimo - Concerto vocale strumentale, diretto da Nino Verchi con la partecipazione del soprano Anna De' Cavalieri e del basso Raffaele Ariè; 22,30: Pagherò fra quattro mesi (documentario); 23: Il vibrafono di Lionel Hampton; 23,15: Giornale radio - Musica da ballo; 24: Segnale orario - Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Almanacco del mese; 10-11: Appuntamento alle dieci; 13: Divi ieri e oggi: Bing Crosby, Katina Ranieri, Carosone; 13,30: Segnale orario - Giornale radio; 13,45: Scatola a sorpresa; 13,50: Il discobolo; 13,55: Honky-Tonky piano; 14,30: Scherzandoci sopra; 14,45: Canta Caterina Valente; 15: Segnale orario - Giornale radio; 15,15: Auditorium. Rassegna di musiche e di interpreti; 16: Ingresso di favore; 17: I poeti servono a qualche cosa. Tre atti di Nicola Manzari; 18,30: Giornale radio - Ballate con noi; 19: Classe unica; 19,30: Canzoni di Piedigrotta 1957. Orchestra diretta da Carlo Esposito; 20: Segnale orario - Radiosera; 20,30: Passo ridottissimo - Il Firmamento di Radiofortuna 1958; 20,45: Mezzo secolo di canzoni; 21,15: L'adorabile Amleto. Divertimento in prosa e in musica - Al termine: Ultime notizie; 22,15: Omaggio a Schubert: Rosamunda, suite; 22,45: Una voce nella sera: Sergio Bruni; 23-23,30: Siparietto - A luci spente.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici - Johannes Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte; 19,30: La Rassegna: Musica; 20: L'indicatore economico;

20,15: Concerto di ogni sera: F. M. Veracini: Concerto n. 7 per due violini concertanti e orchestra; C. M. von Weber: Concerto in fa per fagotto e orchestra; B. Smetana: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14; 21,30: La guerra d'indipendenza americana; 22,05: Leos Janacek: Il taccuino di uno scomparso; 22,40: Il segreto della fotosintesi (documentario); 23,10: Giancarlo Menotti: Sebastian Suite.

TELEVISIONE

Ginger Rogers interprete del film « L'uomo dei miei sogni » (ore 21)

17: La TV dei ragazzi - « Anni verdi », settimanale per le ragazze;
18,30: Telegiornale.
18,45: La domenica sportiva - risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti
19: Passeggiate italiane - itinerari turistici
19,20: La Posta di Padre Mariano - il « frate divo » risponde ai suoi ammiratori il pomeriggio anzichè la mattina. In orario, cioè, più « frequentato ».
19,35: Piccola città: Montepulciano - la storia, la vita di ogni giorno della simpatica cittadina toscana, a cura di Fabrizio Saranzani e Mario Baffico.
20: La settimana in Italia e all'estero - riassunto di avvenimenti italiani e stranieri
20,15: Telesport.
20,30: Telegiornale.
20,50: Carosello.
21: L'uomo dei miei sogni - film, con Cornel Wilde e Ginger Rogers Victoria è una fidanzata singolare. Porta i futuri mariti davanti all'altare e poi alla rituale domanda, risponde « no ». Per ben tre volte ripete il giochetto finchè nessuno la prende più sul serio. Quando si fidanza, i genitori la mandano a prendere un po' d'aria in montagna, finchè le intenzioni matrimoniali non siano chiarite. In montagna Victoria incontra però un indiano, e qui il film diventa psicanalitico, con un finale che non sveleremo per ovvie ragioni di discrezione
22,35: Aux trois Baudets (Ai tre asinelli) - il teatro di Montmartre presenta uno spettacolo di Jacques Canetti composto di canzoni mimate. Partecipano « Les 3 Horaces ». In ripresa diretta dal Teatro Quirino di Roma.
23,15: Telegiornale.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARLECCHINO (telef. 688569): C.ia C.ia « T 58 », alle 21,15 « Tutto il mondo ride » con Bonagura, Dandolo, Hintermann, Moriconi, Rame, Tulli, Coen. Ultime settimane a prezzi familiari.
ARTI: C.ia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo. Alle ore 21: « Un ragazzo di campagna » di P. De Filippo
CONDOTTIERI (v. Luchino dal Verme 30, tel. 290.875): Riposo per allestimento nuovo spettacolo
DELLE MUSE (via Forlì). C.ia di prosa Dominici, Caldani, Siletti Ghiberti, Garrone. Principini. Alle 21,15: « La poltrona 47 » di Verneuil Regia di Di Stefano.
ELISEO: Riposo. Da giovedì 16 ore 21: « Uno sguardo dal ponte » di A. Miller
NUOVO CHALET (viale Libia): C.ia F. Castellani con L. Veronese e G Platone. Alle 21,15. « La tua giovinezza » di Amiel.
PALAZZO SISTINA: C.ia Rascel nella commedia musicale di Garinei e Giovannini « Un paio d'ali » Questa sera ore 21,15.
PIRANDELLO: C.ia stabile diretta da Tieri con Croccolo - Gregorio - Gradoli - Zacchetti, alle 21,15 « Boutique - Via Veneto 202 » di V. Cicerone
QUIRINO: Oggi alle 17 replica a prezzi familiari di « Oreste » con Vittorio Gassman
RIDOTTO ELISEO: C.ia spettacoli gialli diretta da C Lombardi Alle 21: « Asso di picche » di E Wallace
ROSSINI: Comp. C Durante Alle 21,15: « Cortile » di Martini (riduzione di Petrolini) e « 47 morto che parla » di D'Arborio (riduz di Petrolini).
SATIRI: C.ia Italiana di Prosa con M L. Celli e C. Tamberlani Alle 21,15 (familiare): « La grande famiglia » di Sarazani Regia dell'autore. Sesta settimana di repliche
VALLE: C.ia F. Valeri-V. Caprioli Riposo Da martedì 14 alle 21,15 « Luna e il cavaliere ».

CINEMA-VARIETÀ

Altieri: I banditi dell'autostrada con E F. Scholz e rivista
Ambra-Jovinelli: La frusta nera e rivista
Principe: L'arma del ricatto con C. Moore e rivista
Volturno: Totò, Vittorio e la dottoressa e rivista Nino Nini

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La ragazza del Palio, con D. Dors
Alhambra: Il riscatto degli indiani con L. Barker
America: La banda degli angeli (La frusta e la carne), con C. Gable
Archimede: Vittoria amara
Arcobaleno: Voici le temps des assassines (alle 18-20-22)
Ariston: Il cerchio rosso del delitto, con J. Mills (ore 14,30 17,10 19 20,50 22,45)
Aventino: Un urlo nella notte, con J. Woodward (alle 15,30 - 18,15 - 20,30 22,45)
Barberini: *Cenerentola a Parigi*, con A. Hepburn (ore 15,45 17,45 20 22,30)
Capitol: Il cerchio rosso del delitto, con J. Mills (ore 15,40 17,10 18,55 20,45 22,45)
Capranica: Off Limits (Proibito ai militari), con J. Lemmon
Capranichetta: La donna del destino con L. Bacall
Corso: Bambi, di W. Disney (alle 13,30 15,15 16,50-18,45-20,40-22,40)
Europa: Off Limits (Proibito ai militari) con J. Lemmon (apertura ore 15,30)
Fiamma: I dieci comandamenti, con C Heston (alle 13,45-17,30 21,20)
Fiammetta: Miracle in Soho, con J Gregson (alle 17,30-19,45-22)
Galleria: La banda degli angeli, con C Gable
Imperiale: Il riscatto degli indiani, con L. Barker
Maestoso: Off Limits (Proibito ai militari), con J. Lemmon
Metro Drive-In: La fortuna di essere donna, con S. Loren (ap. alle 18)
Metropolitan: Un urlo nella notte, con J. Woodward (alle 15,30 - 18 - 20,10-22,30)
Mignon: Il riscatto degli indiani con L. Barker
Moderno: Il riscatto degli indiani, con L. Barker
Moderno Saletta: La donna del destino, con L. Bacall
New York: La ragazza del palio, con D. Dors
Paris: La banda degli angeli, con C Gable (ap. alle 14,30)
Plaza: Orgoglio e passione
Quattro Fontane: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven
Quirinetta: La donna del destino con L. Bacall (ore 15,30 17,50 20 22,50)
Rivoli: Tè e simpatia, con D. Kerr
Roxy: Off Limits (Proibito ai militari) con J. Lemmon
Salone Margherita: Le avventure di Arsenio Lupin, con L. Lamoureux
Smeraldo: La donna del destino, con L. Bacall
Splendore: Belle ma povere, con M Allasio
Supercinema: La ragazza del palio con D. Dors (ore 15,30 17,50 20,05 22,40)
Trevi: Vacanze a Ischia con V. De Sica (ore 15,30 17,40 19,55 22,30)

ALTRE VISIONI

Airone: Oklahoma!
Alba: Lilli e il vagabondo di W. Disney
Alce: Un solo grande amore, con K Novak
Alcyone: Baciala per me con J. Mansfield
Alessandrino: Riposo
Ambasciatori: Tarzan e il safari perduto
Aniene: Drango con J. Chandler
Apollo: Oklahoma!
Appia Antica: Riposo
Appio: Baciala per me, con J. Mansfield
Aquila: Il cocco di mamma, con M Arena
Arenula: E' necessaria la luna di miele e I pirati della Malesia
Ariel: La diga sul Pacifico, con S Mangano
Arlecchino: Una parigina, con Brigitte Bardot
Astoria: Le notti bianche, con Maria Schell
Astra: L'aquila solitaria con J. Stewart
Atlante: Il principe e la ballerina con M Monroe
Atlantic: Spionaggio a Tokio con J Collins
Augusteo: Porto Africa con A M Pierangeli
Aurelio: La vera storia di Jess il bandito, con R Wagner
Aureo: Spionaggio a Tokio, con J Collins
Aurora: Quantez con F. Mc Murray
Ausonia: La donna del ranchero
Avila: Riposo
Avorio: Il gigante, con J. Dean
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Belsito: Totò, Vittorio e la dottoressa
Bernini: Una parigina con B. Bardot
Boito: Le notti di Cabiria, con G Masina
Bologna: Baciala per me, con Jayne Mansfield
Boston: Il cocco di mamma, con M Arena
Brancaccio: Baciala per me, con J Mansfield
Bristol: La diga sul Pacifico, con S Mangano
Broadway: Totò, Vittorio e la dottoressa
California: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Capannelle: Riposo
Casalotti: Il vagabondo delle stelle
Castello: Il capitano della legione con Fernandel
Centrale: La maschera di Frankenstein con P. Cushing
Chiesa Nuova: Riposo
Cicogna: Riposo
Cine-Star: Tarzan e il Safari perduto
Clodio: Piena di vita con J. Holliday
Cola di Rienzo: La diga sul Pacifico
Colombo: Riposo
Colonna: Difendo il mio amore con M. Carol
Colosseo: La signora omicidi con A. Guinness
Columbus: Riposo
Corallo: Classe di ferro, con R. Salvatori
Crisogono: Riposo
Cristallo: Conta fino a tre e prega con V. Heflin
Degli Scipioni: Carovana di canzoni con A. Togliani
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: *Riposo*
Delle Maschere: Spionaggio a Tokio
Delle Mimose: Susanna tutta panna, con M. Allasio
Delle Terrazze: Due notti con Cleopatra con A. Sordi
Delle Vittorie: Le notti bianche, con M. Schell
Del Vascello: Fuoco sullo Yangtsè con R. Todd
Diamante: C'è un sentiero nel cielo, con C. Villa
Diana: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Doria: Odongo
Due Allori: Qualcosa che vale, con R Hudson
Due Macelli: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewis
Edelweiss: Tammy fiore selvaggio, con L. Nielsen
Eden: Lazzarella, con A. Panaro
Esperia: Il pilota razzo e la bella siberiana, con J Wayne
Espero: Come le foglie al vento con L. Bacall
Euclide: Riposo
Excelsior: Il principe e la ballerina con M Monroe
Farnese: L'avventuriero di Hong Kong con C. Gable
Farnesina: Riposo
Faro: Le avventure di Mister Cory con T Curtis
Flaminio: Serenata con M. Lanza
Fogliano: Il gigante, con J. Dean
Fontana: Gioventù ribelle
Garbatella: La belva del Colorado con C. Craig
Gardencine: Una parigina, con Brigitte Bardot
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Il capitano di Koepenick con H Ruhmann
Golden: Guerra e pace, con A. Hepburn (alle 14-18 22)
Guadalupe: Riposo
Hollywood: Spionaggio a Tokio, con J Collins
Impero: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Induno: Lazzarella, con A. Panaro
Jonio: La terra degli Apaches con A. Murphy
Iris: Casa da gioco con A. Baxter
Italia: Totò, Vittorio e la dottoressa
La Fenice: La meteora infernale con G Williams
Leocine: Il cocco di mamma, con M. Arena
Libia: La storia del generale Houston, con J Mc Crea
Livorno: Riposo
Manzoni: Sfida all'O.K. Corral, con K Douglas
Marconi: Il fattaccio
Massimo: Il gigante, con J. Dean
Mazzini: Il capitano della legione con Fernandel
Medaglie d'Oro: Riposo
Mondial: Una parigina, con Brigitte Bardot
Nascè: Riposo
Niagara: Un solo grande amore, con K. Novak
Nuovo: Il principe e la ballerina, con M Monroe
Odeon: Belve su Berlino
Odescalchi: Questa notte o mai, con J Simmons
Olympia: *Fiamme sulla grande foresta* con R. Cameron
Oriente: Canzoni, canzoni, canzoni
Orione: Riposo
Ostiense: Fort River
Ottaviano: Scandalo a Miami
Ottavilla: Riposo
Palazzo: Un solo grande amore, con K. Novak
Palestrina: La meteora infernale con G Williams
Parioli: Fuoco nella stiva con R. Hayworth
Pax: Riposo
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Oklahoma!
Preneste: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Prima Porta: Lo spadaccino misterioso
Puccini: Alla frontiera dei Dakotas
Quirinale: Le notti bianche, con M. Schell
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Reale: Petrolio rosso, con J. Mc Crea
Regilla: Désirée, con J. Simmons
Rey: Riposo
Rex: Le notti bianche con M. Schell
Rialto: Sangue misto con A. Gardner
Riposo: Riposo
Ritz: Tarzan e il safari perduto
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Vera Cruz, con Burt Lancaster
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Saverio: Riposo
Savoia: Baciala per me, con Jayne Mansfield
Sette Sale: Riposo
Silver Cine: I cavalieri della regina con F. Tone
Splendid: C'è un sentiero nel cielo
Stadium: Un solo grande amore, con K Novak
Sultano: Le notti di Cabiria, con G. Masina
Tevere: Riposo
Tirreno: Il sole sorgerà ancora, con A Gardner
Tiziano: Riposo
Tor Sapienza: La ribelle del Sud
Trastevere: La più grande corrida
Trianon: Londra chiama Polo Nord con D. Addams
Trieste: Sfida all'O K. Corral, con K. Douglas
Tuscolo: Plaza de Toros con D. Vortenga
Ulpiano: Riposo
Ventuno Aprile: Il principe e la ballerina, con M Monroe
Verbano: Arrivederci Roma, con R. Rascel
Virtus: Riposo
Vittoria: Guerra e pace, con A. Hepburn

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Adriano, Astoria, Archimede, Alba, Atlantic, Alcione, Ausonia, Ariston, Ambasciatori, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Brancaccio, Boito, Bologna, Bristol, Capitol, Cola di Rienzo, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Corso, Esperia, Excelsior, Europa, Fogliano, Galleria, Induno, Italia, Imperiale, La Fenice, Moderno, Metropolitan, Odescalchi, Plaza, Paris, Planetario, Quirinale, Rialto, Ritz, Sala Umberto, Savoia, Salerno, Stadium, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, TEATRI: Arti, Chalet, Delle Muse, Pirandello, Rossini, Satiri, Valle.

IL PIONIERE

è il giornale per i vostri ragazzi

Leggete NUOVA GENERAZIONE